



## **Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 13/09/2013**

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. - MISURE PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI O DI ASSOCIAZIONI DI COMUNI, A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

- a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- c) la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- d) con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R.;
- e) con DGR 226/2013, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, con cui la Commissione europea ha approvato, la nuova versione del POR Campania FESR 2007-2013;
- f) il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.1 Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a Risanamento Ambientale;
- g) che il citato Obiettivo Operativo è volto a completare, in ogni sua parte, la filiera della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani e promuovere la gestione eco- compatibile dei rifiuti industriali;
- h) che la Giunta regionale, con DGR 732/2011 ha approvato il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania e il Consiglio regionale avvenuto in data 16 gennaio 2012 ha adottato il citato Piano e le proposte di modifica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- i) che il POR FESR prevede, al paragrafo 4.1.2, quale condizione per la certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, *"la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale"*;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisca la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- b) l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che *"Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013"*;
- c) per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all'Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha inserito gli interventi di tale obiettivo nel piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

**RILEVATO CHE:**

- a) sono risultate soddisfatte tutte e tre le condizioni di cui alla lettera i) delle premesse del presente atto e, in particolare:
- a) 1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
- a) 2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- a) 3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore e con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è stata allegata alla D.G.R. n. 127 del 27/05/2013 con cui è stato anche stabilito di trasferire il finanziamento degli interventi ex D.G.R. n. 604/2011 a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2007-2013, nuovamente su risorse del POR FESR 2007-2013;
- b) ai fini del finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti (R.D.) è stata prevista con D.G.R. n. 1169 del 09/07/2008 l'allocazione di € 50.000.000,00 attraverso la specifica programmazione di risorse finanziarie a valere sull'Obiettivo operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013;
- c) la somma complessiva valutata come eleggibile a finanziamento dalla Commissione di valutazione dei piani comunali per la R.D, prevista dalla succitata D.G.R. n. 1169/2008, ammonta a circa € 40.000.000,00 e che pertanto risultano disponibili risorse da utilizzare secondo le finalità dell'Ob.Op. 1.1 per il miglioramento della Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, pari a circa € 10.000.000,00 cui potrebbero aggiungersi ulteriori risorse per effetto di eventuali economie;
- d) con nota dell'Assessore all'Ambiente prot. n. 3482/SP del 13/06/2013, a firma congiunta con il Coordinatore dell'A.G.C. 21, trasmessa a mezzo PEC è stato richiesto ai Comuni della Campania, al fini di programmare l'utilizzo delle risorse rese disponibili a valere sull'Ob.Op. 1.1 del POR FESR 2007/2013 a sostegno della realizzazione di centri di raccolta già dotati di un livello di progettazione avanzato e coerenti con i tempi di chiusura del POR FESR 2007/2013, di fornire informazioni circa lo stato di fatto dei centri di raccolta esistenti e di quelli progettati, avendo cura di indicare il livello della relativa progettazione;
- e) il riscontro fornito dai comuni della Campania è stato particolarmente significativo, tale da far determinare la necessità di sostenere con le risorse rese disponibili di cui alla precedente lettera c), il finanziamento di quei centri di raccolta dotati di una progettazione avanzata (definitiva/esecutiva) al fine di garantire che i tempi di realizzazione e/o ampliamento siano coerenti con la chiusura delle procedure del POR FESR 2007/2013;

#### **RITENUTO DI**

- a) dover promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, purché per tali interventi sia disponibile un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
- b) dover prevedere, ai fini del sostegno economico degli interventi di cui alla lettera precedente, una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00, a valere sull'Obiettivo operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR FESR 2007/2013, resa disponibile dalla differenza tra la somma di € 50.000.000,00 assegnata dalla D.G.R. 1169/2008 per il sostegno ai piani comunali per la raccolta differenziata e quella di € 40.000.000,00 complessivamente valutati come eleggibili a finanziamento a sostegno dei piani comunali R.D. dalla Commissione di valutazione prevista dalla medesima D.G.R.;
- c) dover prevedere quale modalità attuativa degli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, una selezione per l'ammissione a finanziamento degli stessi, previo espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale dei progetti

- proposti, demandando al dirigente competente la predisposizione ed emanazione del relativo avviso pubblico contenente i termini e le modalità di presentazione dei progetti, garantendo la conformità con le previsioni del Disciplinare di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715/2009, la cui versione aggiornata è stata approvata con Decreto n. 158 del 10/05/2013;
- d) dover stabilire che le attività di esame e valutazione dei proposti interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, da parte dei Comuni o di associazioni di Comuni, saranno affidate ad una commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande da fissarsi all'interno dell'Avviso pubblico di cui alla precedente lettera c);
  - e) dover stabilire che la spesa emergente, finanziata con il POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.1 “ Gestione Integrata del Ciclo dei Rifiuti”, troverà copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013;
  - f) dovere demandare gli atti conseguenti al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile *pro tempore* dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013;

### Visti

- a) il POR Campania FESR 2007 – 2013;
- b) la Decisione della Commissione europea dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
- c) la Deliberazione di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/2009
- d) la Decisione della Commissione europea del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
- e) la Decisione della Commissione europea del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
- f) la Deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 29/10/2011
- g) la Deliberazione di Giunta regionale n. 732 del 19 dicembre 2011;
- h) la Deliberazione di Giunta regionale n. 127 del 27 maggio 2011;
- i) il Decreto dirigenziale AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- j) la nota Assessorile prot. n. 3482/SP del 13/06/2013;
- k) la Deliberazione di Giunta regionale n. 226 del 19/07/2013
- l) il parere positivo dell'AdG del POR FESR reso con nota prot. n. 578215 del 08/08/2013
- m) il parere positivo della Programmazione Unitaria regionale reso con nota prot. n. 611978 del 04/09/2013
- n) il parere positivo del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali reso con nota prot. n. 603443 del 02/09/2013

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime.

### DELIBERA

1. di promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, purché per tali interventi sia disponibile un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
2. di prevedere, ai fini del sostegno economico degli interventi di cui al punto precedente, una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00, a valere sull'Obiettivo operativo 1.1 “Gestione integrata del ciclo dei rifiuti” del POR FESR 2007/2013, resa disponibile dalla differenza tra la somma di € 50.000.000,00 assegnata dalla D.G.R. 1169/2008 per il sostegno ai piani comunali per la raccolta differenziata e gli € 40.000.000,00 complessivamente valutati come eleggibili a finanziamento a sostegno dei piani comunali R.D. dalla Commissione di valutazione prevista dalla medesima D.G.R.;
3. di prevedere quale modalità attuativa degli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, una selezione per l'ammissione a finanziamento degli stessi, previo espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale dei progetti proposti, demandando al dirigente competente la predisposizione ed

- emanazione del relativo avviso pubblico, contenente i termini e le modalità di presentazione dei progetti e garantendo la conformità con le previsioni del Disciplinare di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715/2009, la cui versione aggiornata è stata approvata con Decreto n. 158 del 10/05/2013;
4. di stabilire che le attività di esame e valutazione dei proposti interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento dei centri di raccolta, da parte dei Comuni o di associazioni di Comuni, saranno affidate ad una commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande da fissarsi all'interno dell'Avviso pubblico di cui al precedente punto 3);
  5. di stabilire che la spesa emergente, finanziata con il POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.1 “ Gestione Integrata del Ciclo dei Rifiuti”, troverà copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013;
  6. dovere demandare gli atti conseguenti al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile *pro tempore* dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013;
  7. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - 7.1 all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 – 2013;
    - 7.2 all'Autorità di Certificazione FESR – FESR 2007 – 2013;
    - 7.3 all'AGC 21 – Programmazione e Gestione dei Rifiuti;
    - 7.4 all'AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio, Informazione e Valutazione;
    - 7.5 all'AGC 03 – Programmazione Piani e Programmi;
    - 7.6 all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
    - 7.7 al Direttore del NVVIP;
    - 7.8 Settore Stampa Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01 per la pubblicazione.